



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Padiglione
ITALIA

Protocollo d'Intesa

tra il

**Ministero
dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**
(di seguito denominato MIUR)

ed

EXPO 2015 S.p.A.

in accordo con il

Padiglione Italia

***“La Filiera della Conoscenza a EXPO MILANO
2015: SCUOLA, UNIVERSITÀ E RICERCA”***

VISTA la Legge del 15 Marzo 1997 n. 59, in particolare l'articolo 21 che, sancendo l'autonomia delle Istituzioni scolastiche consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità e la valorizzazione delle risorse locali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Marzo 1999 n.275, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ai sensi del citato articolo 21 della Legge n.59/97;

VISTA la Legge del 18 dicembre 1997, n.440, relativa all'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi, così come modificata dall'Allegato all'art.1 della legge 135 dell'8 agosto 2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTI i Decreti del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 87, 88 e 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133;

VISTO l'articolo 5 bis dello Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/98 così come modificato dal DPR 235/2007 che introduce il Patto Educativo di Corresponsabilità;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 3602/2008 che indica i modelli operativi del Patto Educativo di Corresponsabilità;

VISTA la Legge n.169 del 2008 che ha introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la Circolare Ministeriale n. 86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per tutte le Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea del 3 marzo 2010 "Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";

VISTO la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico;

CONSIDERATO che il MIUR, costituito un apposito Comitato Tecnico Scientifico (DDMM 01.04.09 e 20.04.11), attraverso il Programma nazionale pluriennale MIUR (2009-12) "*Scuola e Cibo*" - *Piani di Educazione Scolastica Alimentare*, si è prefisso di introdurre, nel Sistema di istruzione italiano, l'Educazione Alimentare, anche riprendendo e centralizzando precedenti esperienze e iniziative già realizzate da singoli Istituti, coinvolgendo progressivamente le Scuole di ogni ordine e grado;

CONSIDERATO che, rivolgendosi nel complesso ad alunni, famiglie e docenti attraverso tale iniziativa di notevole rilevanza didattico-educativa, il MIUR ha indicato come collocare l'Educazione Alimentare all'interno delle altre discipline e suggerito che tali tematiche costituiscano oggetto di attento studio e riflessione in un'ottica interdisciplinare, trasversale al curriculum con particolare riferimento alle materie scientifiche, umanistiche, tecniche, e

all'educazione fisica, come indicato dalla citata L. 169/2010 "Cittadinanza e Costituzione" e relativa C.M. applicativa per le Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;

CONSIDERATO che tale azione va inserita anche nell'ambito del dialogo interculturale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile, inteso secondo i criteri di sostenibilità ecologica, sociale ed economica e ai principi di solidarietà, pace e legalità, anche attraverso l'attuazione del Progetto "Più Scuola, Meno Mafia", sollecitando ugualmente, anche in collaborazione interministeriale, l'adozione di corretti e salutarî stili di vita;

CONSIDERATO che il MIUR ha inteso sviluppare, attraverso azioni interministeriali, oltre ai temi dell'Educazione Alimentare, anche i temi dell'Educazione al Movimento e allo Sport;

CONSIDERATA la promulgazione da parte del MIUR delle "*Linee Guida per l'Educazione Alimentare nella Scuola Italiana*" del 22.09.2011, da ritenersi sintesi programmatica del lavoro del Comitato Tecnico Scientifico per l'attuazione del Programma MIUR "Scuola e Cibo" con quello degli Uffici Scolastici Regionali, dei Referenti regionali per l'Educazione alla Salute e per l'Educazione Alimentare, dei docenti, alunni e famiglie, nonché del supporto di vari partner specializzati nel settore;

CONSIDERATO, inoltre, che il MIUR, con la partecipazione anche degli Enti locali, favorisce la produzione di conoscenza attraverso la promozione di investimenti in ricerca e innovazione sui suddetti temi e programmi;

CONSIDERATO che il MIUR, con Decreto n.° 30 del 1/10/2012 del Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione, ha istituito il Comitato "EXPOSCUOLA2015" con compiti di consulenza tecnico scientifica, su base volontaria non retribuita, per il coordinamento delle iniziative e della documentazione inerenti all'evento EXPO; per redigere e applicare le Linee di Indirizzo e Documento Programmatico per EXPO 2015; per pianificare e coordinare attività didattiche e formative rivolte alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado durante il triennio scolastico 2012-2015;

CONSIDERATA la promulgazione da parte del MIUR delle *Linee di Indirizzo "La Scuola Italiana per EXPO 2015"* del 12.02.13, dedicate particolarmente al mondo scolastico e universitario italiano nella fase di avvicinamento, conoscenza e operatività verso EXPO 2015;

CONSIDERATO che le tematiche rientranti nella programmazione di EXPO 2015, sono oggetto di attività di ricerca da parte di Università, Accademie e Conservatori del sistema dell'Alta Formazione Musicale e Coreutica nonché degli Enti Pubblici di Ricerca, tra cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con risultati scientifici di notevole rilievo per l'intera filiera della conoscenza, che parte dalle scuole e arriva fino al mondo della ricerca scientifica e tecnologica;

CONSIDERATO il ruolo guida riconosciuto alla Scuola per sollecitare studenti, docenti e famiglie con appropriate azioni in occasione dell'EXPO 2015 dedicato al tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita";

CONSIDERATO che una buona partecipazione del mondo scolastico all'EXPO 2015 garantirà infine al Sistema Paese, sui temi prescelti, anche un "dopo" EXPO: culturale, conoscitivo, didattico; un'eredità che l'Italia tutta può consegnare al mondo sui temi, attuali e condivisi, sociali ed economici, della nutrizione e dell'alimentazione, da considerare un grande lascito immateriale della Scuola italiana;

CONSIDERATO che, avendo evidenziato l'esigenza di attivare e pianificare in maniera sistematica, operativa e capillare gli interventi e le azioni da realizzare in vista dell'evento EXPO 2015, il Comitato Tecnico Scientifico MIUR "EXPOSCUOLA2015" ha individuato nell'ambito del Documento Programmatico in progress le seguenti undici aree d'intervento da sviluppare e su cui lavorare operativamente con il coinvolgimento di esperti esterni, volontari, mondo della ricerca e dell'istruzione superiore, categorie economiche, sociali, culturali, provenienti dalle professionalità coinvolte nelle diverse tematiche: **1) TERRITORIO, Enti locali, UU.SS.RR.:** Accordi con Enti territoriali - Coinvolgimento personale scolastico; **2) SOSTENIBILITÀ, Pace, Legalità:** Cooperazione - Giornata Mondiale Alimentazione - Gemellaggi - Sviluppo cultura e socialità del cibo - Solidarietà; **3) NUTRIZIONE, Didattica dell'alimentazione, Stili di vita:** Food security & safety - Attività motoria - Qualità e Dieta Mediterranea - Info prevenzione e benessere - Lotta sprechi acqua e cibo; **4) RAPPORTI CON LE IMPRESE e le Istituzioni:** Soggetti e prodotti della filiera alimentare - Associazioni di categoria e CCIAA - Stages aziendali e istituzionali - Settori economici (ristorazione, agricoltura, produzione, distribuzione, artigianato) e Ambiente; **5) TURISMO SCOLASTICO, Visite didattiche, Coordinamento volontari:** Ospitalità e mobilità studenti (treno, bus, aereo, etc.) per visite a EXPO 2015 e a imprese, esercizi, fattorie, orti, cascate didattiche - Formazione studenti su temi e storia dell'EXPO Universale; **6) ATTIVITÀ SCOLASTICHE:** Bandi e concorsi - Partenariati - Arte e Cultura giovanile (es.: fumetti, graffiti, blog, etc.); **7) MUSICA:** Coinvolgimento sistema musicale da e per gli studenti - Bando scolastico per creazione inno dell'EXPO; **8) INTERNAZIONALIZZAZIONE e collaborazione con Paesi EXPO 2015:** Stand MIUR nel Padiglione Italia a EXPO 2015 - Scambi internazionali scolastici e culturali - Offerta programmi di food education - Giornata Mondiale Alimentazione - FAO; **9) SPORT:** Attività sportiva giovanile - Giochi sportivi studenteschi 2015; **10) COMUNICAZIONE, Marketing, Portale:** Sito MIUR - Information Technology - Eventi - Progetti innovativi - Merchandising, ticketing, etc. per la partecipazione delle Scuole a EXPO; **11) LINEE DI INDIRIZZO E DOCUMENTO PROGRAMMATICO MIUR e rapporti con altri Ministeri:** Stesura documento globale delle attività dal 2012 ad oggi e successivi aggiornamenti e operatività sino al 31/10/2015 (termine EXPO);

CONSIDERATO che, pertanto, all'interno del CTS "EXPOSCUOLA2015" potranno collaborare gruppi di lavoro tecnici al fine di curare ognuno una diversa area d'intervento, per garantire il valido sviluppo delle iniziative da realizzare e per individuare le modalità idonee alla più ampia diffusione sul territorio. Alle proposte e iniziative per EXPOSCUOLA2015 prenderanno parte attiva, inoltre, le Consulte Provinciali degli studenti, il Forum nazionale delle Associazioni studentesche, il Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;

CONSIDERATO che la partecipazione delle scuole a EXPO Milano 2015 contribuirà al radicamento del concetto di 'cultura alimentare come patrimonio della società in cui viviamo' e alla sensibilizzazione alla necessità di promuovere tra i giovani in modo permanente l'educazione a un'alimentazione sana, sicura ed equilibrata, anche grazie alla conoscenza diffusa dal mondo della ricerca scientifica e tecnologica in tale ambito;

CONSIDERATO che la conoscenza del tema di EXPO Milano 2015 favorirà la comprensione da parte dei giovani studenti dell'importanza di acquisire corretti stili di vita e praticare regolarmente attività motoria;

CONSIDERATO che EXPO 2015 S.p.A., di concerto con il Padiglione Italia, ha inteso sviluppare un programma educativo, in sinergia con il mondo della ricerca scientifica e tecnologica, per il mondo della scuola che favorirà tra gli studenti di ogni ordine e grado lo studio

e il dibattito attorno al tema della prossima Esposizione Universale (Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita), e promuovere al tempo stesso l'innovazione nella scuola italiana;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi di EXPO 2015 S.p.A. c'è il coinvolgimento di 2 milioni di visitatori dal mondo della scuola, di cui 1,3 milioni dall'Italia e 700.000 dall'estero, veicolando attraverso la scuola il valore educativo del tema proposto;

CONSIDERATO che EXPO 2015 S.p.A., di concerto con il Padiglione Italia, intende diffondere la conoscenza della prossima Esposizione Universale tra la popolazione e attivare la mobilitazione, attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti, che diventano promotori della partecipazione delle loro famiglie;

CONSIDERATO che EXPO Milano 2015 rappresenta l'occasione per stimolare insegnanti e studenti affinché realizzino contenuti sul tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" da diffondere e condividere con tutte le scuole per stimolare nuove esperienze didattiche semplici e intuitive;

CONSIDERATO che EXPO Milano 2015 rappresenta, inoltre, l'occasione di presentazione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche del Paese acquisite dal mondo della ricerca in tutte le sue articolazioni, attraverso la promozione degli investimenti favorita dal MIUR;

CONSIDERATO che EXPO Milano 2015 favorirà il consolidamento dei legami tra le Imprese, Istituzioni e Territorio, per creare le condizioni necessarie a garantire agli studenti nuovi sbocchi occupazionali;

CONSIDERATO che EXPO Milano 2015 lascerà un'eredità di valori, in termini di cultura e progresso tecnologico alle generazioni future, attraverso un insieme strutturato di contenuti riusabili, in grado di garantire in modo efficace l'accesso alla conoscenza.

Premesso che

il MIUR :

- sostiene le autonomie scolastiche nella loro interazione con le autonomie locali, le Istituzioni, i settori economici e produttivi, gli Enti pubblici, i soggetti privati e associativi del territorio, per la definizione e la realizzazione di piani formativi integrati;
- ricerca le condizioni atte a coniugare nelle Scuole, in forza dell'autonomia riconosciuta dall'art. 21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, l'efficacia delle azioni educative offerte in risposta ai bisogni formativi emergenti, la tempestività ed economicità degli interventi, avvalendosi dell'apporto costruttivo di tutti i soggetti protagonisti della comunità sociale di appartenenza e ritiene di significativa importanza la collaborazione con tutti i soggetti educativi, a partire dalla famiglia;
- promuove la cultura della legalità con azioni specifiche quali le azioni portate avanti dal Progetto "*Più Scuola, Meno Mafia*", anche tramite percorsi di formazione extracurricolari volti a

diffondere la conoscenza dei principi della Costituzione tra le giovani generazioni, e ritiene che l'esatta comprensione del processo di nutrizione personale e collettiva, delle funzionalità della filiera alimentare, delle valenze mediche e ambientali, nonché della stagionalità e territorialità dei prodotti alimentari, dei consumi responsabili oltre che dei contesti economici e sociali entro i quali si muove nel suo complesso il sistema-cibo, sia del tutto indispensabile per una crescita sana;

- propone e auspica, nel considerare l'estrema attualità degli argomenti relativi all'alimentazione e nutrizione, alla sicurezza degli alimenti, agli obblighi nazionali e comunitari, che tali tematiche costituiscano oggetto di attento studio e riflessione - da parte di docenti, studenti e delle loro famiglie - in un'ottica interdisciplinare, trasversale al curriculum, con particolare riferimento alle discipline scientifiche, umanistiche, tecniche, all'educazione fisica, ai contenuti legati a *"Cittadinanza e Costituzione"*;
- promuove l'investimento in ricerca da parte di Università, Accademie e Conservatori del sistema dell'Alta Formazione Musicale e Coreutica nonché degli Enti Pubblici di Ricerca, tra cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nei settori scientifici collegati a EXPO 2015.

Premesso che

EXPO 2015 S.p.A.:

- ritiene fondamentale favorire la conoscenza e la comprensione nelle Scuole di ogni ordine e grado del dibattito universale sul diritto a un'alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutti gli abitanti della Terra, al fine di promuovere e trasmettere nel tessuto sociale la sostenibilità, l'incontro e il dialogo interculturale, quali fattori di benessere, coesione e crescita economica;
- promuove la cultura alimentare declinando il proprio tema "Nutrire il pianeta, Energia per la Vita" attraverso molteplici dimensioni, trasversali rispetto alle materie di studio affrontate dalle scuole: **Scienza e tecnologia**: Riflessioni scientifiche, processi produttivi, politiche pubbliche, regole per la sicurezza e la qualità alimentare, per uno sviluppo equilibrato e sostenibile degli individui, dei terreni agricoli e delle foreste, dell'allevamento, delle risorse marine e delle filiere produttive; **Società e cultura**: come armonizzare la relazione tra individuo e ambiente, mediante un equo accesso alle risorse da parte di tutte le popolazioni e favorire l'incontro tra i popoli e tradizioni alimentari differenti, patrimonio culturale legato alla lingua, alle arti e ai mestieri tradizionali; **Cooperazione per lo sviluppo**: soluzioni per ridurre la fame, la malnutrizione e gli squilibri sociali legati all'accesso al cibo, allo sviluppo delle aree rurali povere e allo sviluppo delle aree urbane dei Paesi in via di Sviluppo; e riconducibili ai seguenti percorsi didattici multidisciplinari: 1) Storia dell'Uomo, storie di cibo; 2) Abbondanza e privazione: il paradosso del contemporaneo; 3) Il futuro del cibo: scienza e tecnologia per la sicurezza e la qualità; 4) Cibo sostenibile = Mondo equo; 5) Il gusto è conoscenza;
- prevede la partecipazione di oltre 100 Paesi, ciascuno presente attraverso il proprio spazio espositivo, e un'offerta ludico – educativa rivolta al mondo della scuola, percorsi di visita costruiti

per le classi di studenti, padiglioni dedicati (es. Children Park), eventi ad hoc, spettacoli, laboratori, ecc.;

- propone e auspica l'adozione di misure atte a facilitare l'accesso degli studenti al sito espositivo e l'accoglienza delle scuole che inseriranno la visita a EXPO Milano 2015 all'interno di un viaggio didattico di più giorni.

Premesso inoltre che:

- con DPCM del 3 agosto 2012, la dott.ssa Diana Bracco è stata nominata Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia, che ha tra i suoi compiti la responsabilità del coordinamento della gestione degli spazi espositivi nei quali si dispiegherà la presenza dell'intero sistema Italia (il Palazzo Italia e il c.d. Cardo), anche attraverso il coinvolgimento e il coordinamento di altri enti pubblici italiani, nonché di istituzioni, enti o associazioni private;
- il Padiglione Italia è centrato intorno al concept di "Vivaio", inteso come uno spazio che aiuti i progetti e i talenti a germogliare, offrendo soprattutto ai giovani terreno fertile e nutrimento vitale. La scuola in una manifestazione culturale e internazionale di questa dimensione avrà un ruolo importante, anche perché saprà sicuramente mettere in campo le migliori energie d'immaginazione e progettualità presenti nel mondo dei giovani;
- in Padiglione Italia verrà individuata un'area specifica per l'accoglienza del mondo scolastico finalizzata a far presentare i lavori svolti da parte delle classi di ogni ordine e grado coinvolte e selezionate in collaborazione con il Miur in modo da offrirle alla debita attenzione del pubblico di Expo Milano 2015.

Si conviene quanto segue

Art. 1

Il MIUR, EXPO 2015 S.p.A. e il Padiglione Italia, nella persona del Commissario Generale di Sezione, nel rispetto dei principi di autonomia delle Scuole, Università, Accademie e Conservatori del sistema dell'Alta Formazione Musicale e Coreutica nonché degli Enti di Ricerca, si impegnano a promuovere un programma pluriennale di collaborazione nell'ambito dei temi condivisi inerenti alla Esposizione Universale del 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita".

Art. 2

Il MIUR si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'Intesa alle Università, alle Accademie e ai Conservatori, agli Enti di Ricerca, agli Uffici Scolastici Regionali, e per il loro

tramite alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle Associazioni studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, e ad ogni altra Istituzione che operi nei settori della ricerca e dello sviluppo;

- favorire la diffusione e la partecipazione attiva del mondo della Scuola ai progetti educativi elaborati in collaborazione con EXPO 2015 S.p.A.;
- promuovere gemellaggi (italiani ed europei) e scambi internazionali scolastici e culturali;
- incentivare la partecipazione studentesca, il coinvolgimento delle Università e degli Enti di ricerca in tutte le loro articolazioni e di tutti gli organi di rappresentanza preposti;
- promuovere la presentazione delle scoperte italiane nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, assicurando opportunità di informazione e formazione sui temi relativi al fronte nutrizionale;
- favorire il coordinamento tra Enti di ricerca e Università tra loro e con gli Enti locali;
- promuovere e incentivare la partecipazione attiva del mondo della Scuola attraverso lo sviluppo di progetti didattici innovativi: bandi e concorsi per la presentazione di progetti da parte del mondo scolastico; visite didattiche; attività di formazione-lavoro; didattica dell'alimentazione e stili di vita;
- promuovere e realizzare sussidi e strumenti didattici specifici in collaborazione con le Università e gli Enti di Ricerca;
- favorire la divulgazione scientifica sui temi dell'alimentazione in un'ottica di filiera tra il mondo della Scuola e quello dell'Università e della Ricerca;
- promuovere la conoscenza e la condivisione delle iniziative nel settore della ricerca e innovazione, anche attraverso il portale Research Italy e la nuova piattaforma in corso di realizzazione per le specifiche iniziative di challenge-prizes;
- a promuovere attività volte all'integrazione, sui temi di propria competenza, tra il sistema educativo e formativo, la ricerca e l'occupazione, nell'ottica di un forte legame tra le innovazioni di prodotto e di processo e il sapere tradizionale, creando le condizioni per un più facile ingresso in un ambito professionale altamente innovativo.

EXPO 2015 S.p.A. si impegna a:

- dare attuazione alle iniziative e alle attività previste per il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado in Italia e all'estero;
- garantire la realizzazione di contenuti originali prodotti dalle Scuole;
- sensibilizzare le autonomie scolastiche affinché nella programmazione 2014-2015 prevedano la visita didattica dell'Esposizione Universale, anche attraverso la promozione di attività rivolte agli studenti, affinché generino contenuti prima, durante e dopo la visita (narrazioni multimediali, video e più in generale contenuti digitali, su Expo Milano 2015)
- gestire e ottimizzare i flussi delle classi in visita, convogliandoli nei giorni di minor affollamento e garantendo un'esperienza didattica di valore;
- mediare la relazione con il territorio, per il raggiungimento di accordi volti a facilitarne l'accoglienza delle scuole e lo svolgimento delle visite didattiche, individuando soluzioni che permettano il contenimento dei costi;

- individuare, selezionare e diffondere le buone pratiche presenti nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale, da portare come esempio, condividere e riprodurre;
- promuovere accordi ed iniziative in collaborazione con gli Enti locali, gli Uffici scolastici regionali, il mondo dell'Associazionismo e del Volontariato e delle Imprese;
- promuovere un piano internazionale di turismo scolastico che renda possibile il coinvolgimento di studenti stranieri;
- realizzare iniziative di informazione e formazione dei docenti delle Scuole di ogni ordine e grado;
- realizzare Bandi di concorso educativi e progettuali per premiare le migliori attività realizzate dalle scuole sui temi di EXPO Milano 2015 e Bandi specifici per le Università e gli Enti di Ricerca;
- favorire la collaborazione e l'integrazione del sistema delle Università e della Ricerca italiana con quello degli altri Paesi coinvolti nelle tematiche di EXPO 2015.

Il Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia si impegna a:

- Individuare, d'intesa con il MIUR, uno spazio adeguato all'interno del Padiglione Italia dedicato specificatamente al mondo della scuola e, a condizioni da definire, uno dedicato al mondo della ricerca nelle sue diverse articolazioni;
- supportare la realizzazione di contenuti legati al tema di Expo Milano 2015 da parte della scuola italiana in vista della partecipazione del sistema scolastico nazionale a Expo Milano 2015;
- accogliere le scuole straniere che saranno indirizzate d'intesa con EXPO 2015 S.p.A.;
- dare la massima visibilità al programma scuole concordato con MIUR ed EXPO 2015 S.p.A.

Art. 3

Per la programmazione delle attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa, in un'ottica di regia trasversale sulle tematiche di EXPO 2015 e sugli attori coinvolti e al fine di monitorare e valutare i risultati conseguiti, è istituito un apposito Comitato paritetico composto da membri designati dal MIUR, da EXPO 2015 S.p.A. e dal Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia, per i quali non sono previsti compensi economici connessi alla partecipazione.

Il Comitato paritetico sarà presieduto da un componente designato dal MIUR.

Con riferimento alla determinazione degli oneri da sostenere dal MIUR da EXPO 2015 S.p.A. e da Padiglione Italia, si farà ricorso agli ordinari, rispettivi, stanziamenti di bilancio. Per quanto riguarda gli oneri del MIUR, questi saranno definiti, in un'ottica di coordinamento delle azioni di Governo e del relativo impegno finanziario, in accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 4

Le Parti firmatarie del presente Protocollo d'Intesa, nei rispettivi organi centrali e periferici, concorreranno all'attuazione dello stesso, nell'ambito dei propri ordinamenti e assetti organizzativi.

Tutti i progetti e le iniziative che scaturiranno dal presente Protocollo d'Intesa dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione formale degli uffici e/o organi competenti di ciascuna delle Parti.

Il MIUR ed EXPO 2015 S.p.A. metteranno a disposizione reciprocamente risorse e professionalità concordate, impegnandosi a tutelare e a promuovere l'immagine dell'iniziativa comune.

Il logo del MIUR, quello di EXPO 2015 S.p.A. e del Padiglione Italia potranno essere utilizzati, previa autorizzazione scritta anche via e-mail, per le attività, comuni e concordate, realizzate nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa.

Le conoscenze congiuntamente acquisite e i risultati scaturiti dalle attività sopracitate costituiranno patrimonio comune delle Parti.

Art. 5

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata di massimo anni 3 (tre) con decorrenza dalla data di sottoscrizione riportata in calce e potrà essere rinnovato alla scadenza previo accordo delle Parti.

Eventuali modifiche, integrazioni o proroghe del presente Protocollo d'Intesa avranno efficacia e potranno essere concordate solo in forma scritta.

Roma,

Per il Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Per il Padiglione Italia nella
persona del Commissario
Generale di Sezione



Per
Expo 2015 S.p.A.

